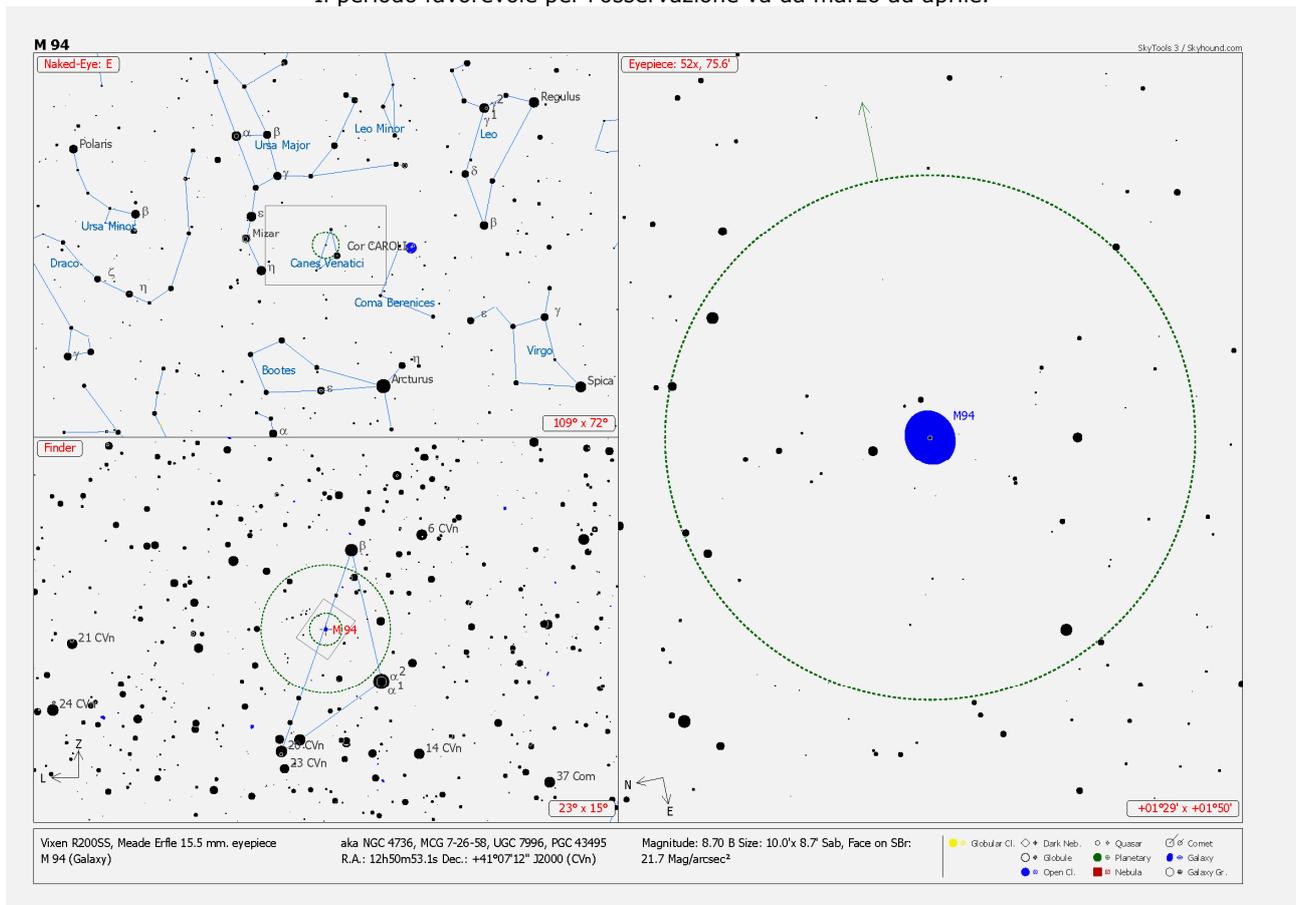


M 94

Questa bella galassia spirale nella costellazione di Canes Venatici può essere osservata con qualunque strumento. Già un binocolo o un riflettore da 60 mm. di diametro permette di evidenziare la sua forma nebulare. Il periodo favorevole per l'osservazione va da marzo ad aprile.



Ricerca:

M 94 si trova a poco più di 3° partendo dalla stella β CVn (**Chara**, mag. +4.24) proseguendo in direzione Est, verso la **20 CVn di mag. +4.70**. La geometria è fonte di aiuto: infatti, **M 94** rappresenta anche il vertice di un triangolo isoscele la cui base è formata da α CVn (**Cor Caroli**, variabile tipo ACV con magnitudo da +2.84 a +2.98) e β CVn (**Chara**, mag. +4.24). Non visibile in un comune cercatore 6x30, necessita almeno di un cercatore 8x50 per essere individuata con certezza.

Osservazione:

Con strumenti del diametro inferiore ai **100 mm**. **M 94** appare come una debole macchia che si stacca appena dal fondo cielo.

Attraverso un riflettore da **114 mm**. a **50x** presenta un nucleo brillante contornato da un diffuso debole alone. Il suo aspetto generale fa ricordare quello di un ammasso globulare non risolto in stelle: una struttura circolare dell'oggetto privo di dettagli. Si noterà, tuttavia, che **M 94** si "stacca" notevolmente dal fondo cielo circostante.

Un riflettore da **200 mm**. a **50x** permette di notare che **M 94** appare più "ovalizzato", l'alone risulta più evidente ma, a causa del nucleo brillante della galassia non si notano particolari "marezzature" che, al contrario, risultano ben visibili nelle riprese fotografiche.

Diametri superiori (**riflettori da 350 o 400 mm.**) non mostrano niente di più.

Curiosità:

Scoperta nel marzo del 1781 da Pierre Méchain (1744-1804), il suo contemporaneo Charles Messier (1730-1817) inserì questa galassia nel suo famoso catalogo con la sigla M94, definendola una "nebulosa priva di stelle". Il 18 marzo 1781, appartiene a quelle che si avvicinano.

Venne osservata anche da William Herschel (1738-1822) che la descrisse "una macchia tondeggianti dai contorni sfumati" e da Lord Rosse (William Parsons, III conte di Rosse, 1800-1867) che con il suo gigantesco riflettore con specchio metallico da 182 cm, il "leviatano" notò che M94 era circondata da una struttura vagamente anulare, e ne ipotizzò la natura a spirale, senza, tuttavia, risolverla in stelle.

(Testo tradotto e adattato dal volume "Les plus belles curiosités célestes" di Hervé Burillier)

